

LA POLEMICA

Bocciata la Roma-Latina Il Pd: «Solo un disguido»

GLI unici contenti sono gli ambientalisti: «Quella di **Graziano Delrio** sulle grandi opere è una svolta positiva, come dimostra la rinuncia all'autostrada Roma-Latina», dice il leader dei Verdi, Angelo Bonelli. Ma la sua esultanza è isolata. Tra i contrari alla decisione del neo **ministro delle Infrastrutture** ci sono esponenti sia di centro-destra sia di centrosinistra. Compresi senatori del Pd, come Bruno Astorre che parlanodi «disguido da risolvere al più presto».

SEGUE A PAGINA VII

IL CASO

La bocciatura della Roma-Latina Il Pd protesta: disguido da chiarire

< DALLA PRIMA DI CRONACA

«**L**A REALIZZAZIONE della Roma-Latina», afferma ancora Astorre, «è un'opera vitale per il territorio». Ricorda che «il progetto è stato approvato in maniera definitiva dal Cipe e la Regione è ormai alle fasi finali per l'avvio dei lavori: abbandonare tutto adesso sarebbe controproducente». Eppure, dopo che l'opera è stata «declassata» nel Def, bisognerà attendere almeno l'autunno per capire, nel prossimo aggiornamento del Documento di economia e finanza, se la Roma-Latina tornerà a essere considerata un'infrastruttura prioritaria. Nel frattempo, ad Astorre si unisce anche Raffaele Ranucci, senatore Dem. Anche lui parla di una notizia «figlia di un malinteso. **Delrio** ha già dato rassicurazioni in merito». Anche perché, continua Ranucci, stiamo parlando dell'unica vera infrastruttura del Lazio. Un'opera da 2 miliardi e 700 milioni che ha già visto il Cipe intervenire nel project financing con 600 milioni». Differente la lettura del centrodestra. Secondo il capogruppo di Forza Italia alla Pisana, Antonello Aurigemma, questa è «l'ennesima bacchettata a Zingaretti, uno schiaffo al governatore che più volte aveva annunciato il via all'espletamento della gara. Oggi arriva la sospensione sine die».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 081777